



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-09-2016 (punto N 11)

Delibera N 892 del 13-09-2016

Proponente

VINCENZO CECCARELLI
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Aldo IANNIELLO

Estensore LAURA LEVANTESI

Oggetto

POR FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano. Approvazione del Disciplinare di attuazione dei PIU:
procedure di co-progettazione, metodologia e criteri di selezione delle operazioni.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disciplinare

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati :

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C(2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014, in particolare la Sezione 3 dedicata all'approccio integrato allo sviluppo territoriale;

Vista la D.G.R. n. 1023 del 18.11.2014, con la quale si approva la proposta di Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

Vista la D.G.R. n. 180 del 2.3.2015 con la quale la Regione Toscana prende atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 che sostiene l'Asse prioritario 6 Urbano del Programma Operativo Toscana così come indicato all'art 2 e rettificato dalla Decisione C(2015)1653 dell'11 marzo 2015;

Richiamato il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse prioritario 6 Urbano del Programma Operativo Toscana 2014-2020 che individua specifici target intermedi e finali da raggiungere rispettivamente entro il 2018 ed entro il 2023;

Richiamata ora la D.G.R. n. 492 del 7.04.2015 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per la selezione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014, tra cui i requisiti di ammissibilità formale dei PIU;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 3197 del 10.07.2015, pubblicato sul BURT n. 29 parte III del 22 luglio 2015, con il quale si approva l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.);

Preso atto del Decreto Dirigenziale n. 4718 del 21.06.2016 si approva la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione;

Vista la DGR n° 655 del 5.07.2016 con cui sono stati individuati i progetti di innovazione urbana (PIU) ammessi alla fase di co-progettazione con i relativi budget da assegnare;

Ricordato che in fase di co-progettazione verrà effettuata, nel rispetto di ruolo e competenze delle Autorità Urbane come previste dal Regolamento (UE) n.1303/2013, la selezione delle operazioni sulla base dei criteri di selezione condivisi con la Giunta Regionale;

Dato atto che in data 4 agosto 2016 il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i suddetti criteri di selezione delle operazioni, condivisi con le Autorità Urbane titolari dei PIU, nelle more della loro designazione;

Considerato che in fase di co-progettazione gli interventi relativi a ciascun PIU devono avere, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 23 e 216 co.4 del D.Lgs. n.50/2016, un livello progettuale con i contenuti almeno del progetto preliminare per lo svolgimento della selezione delle operazioni e un livello progettuale con i contenuti almeno del progetto definitivo per la presentazione delle domande di finanziamento ai fini della sottoscrizione degli Accordi di programma;

Considerato che nel POR FESR 2014-2020 l'iter per la realizzazione dei PIU prevede che la fase di co-progettazione si concluda entro un anno dall'individuazione dei PIU ammissibili;

Considerato ora che i PIU sono stati ammessi alla fase di co-progettazione con i relativi budget da assegnare in data 5 luglio 2016 con la sopracitata DGR 655/2016;

Ritenuto che, al fine di garantire il raggiungimento dei target intermedi posti al 2018, di cui al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse prioritario 6 Urbano sopracitato, sia necessario procedere alla sottoscrizione degli Accordi di programma con i Comuni ammessi a finanziamento, con cui si conclude la fase di co-progettazione, a partire da dicembre 2016 e non oltre il 30 aprile 2017;

Ritenuto ora necessario individuare procedure e metodologie per lo svolgimento della fase di co-progettazione e la corretta applicazione di tali criteri di selezione dei PIU così come indicato nel documento allegato parte integrante e sostanziale al presente atto "Disciplinare per l'attuazione dei PIU. Co-progettazione: procedure, metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" (All. A).

Visto il parere favorevole del C.D. espresso in data 8 settembre 2016;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare il documento allegato parte integrante e sostanziale al presente atto "Disciplinare per l'attuazione dei PIU. Co-progettazione: procedure, metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" (All. A).

2. di dare mandato alla Direzione Urbanistica e Politiche abitative, di concerto con i Responsabili delle linee/sublinee di azione dell'Asse 6 Urbano del POR e con il supporto dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana, di predisporre ed approvare con Decreto Dirigenziale la modulistica necessaria all'espletamento della fase di co-progettazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRETTORE
ALDO IANNIELLO